

PROVINCIA DI MILANO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 37 DEL 24-06-2020

Allegati: n° 1

ORIGINALE

**OGGETTO: AGEVOLAZIONI FISCALI IN MATERIA DI TASSA
 OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE EX D.L. 34 DEL
 19.5.2020. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE..**

Il giorno ventiquattro del mese di Giugno dell'anno duemilaventi, alle ore 18:00 e seguenti, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata ai sensi delle vigenti norme.

Assume la Presidenza PIETRO FELICE MELZI assistito dal Segretario Generale MARIAGIOVANNA GUGLIELMINI.

Dei Signori Consiglieri in carica presso questo Comune sono rispettivamente presenti e assenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BENIAMINO ANTONELLA CHIARA	X		MARCHETTI GIORDANO GIUSEPPE	X	
CARENZI GIORGIA		X	MELZI PIETRO FELICE	X	
CASSAMAGNAGHI DANIELE	X		POZZI DANIELE	X	
CECCHINATO LUCA	X		RATTI PASQUALINO	X	
CERVELLERA GIOVANNI		X	REBAGLIO AGNESE	X	
DE RIVA ELENA		X	ROSCI MAURIZIO	X	
FRIGERIO GIANLUIGI		X	TAMBURRINI MONICA	X	
GALBIATI ALESSANDRO, SANTE	X		VILLA LORELLA	X	
GALIMBERTI MIRIAM	X		ZECCHINI RITA	X	
GHEZZI SILVIA	X		ZACCHETTI ERMANNO	X	
LONGONI MANUELA	X		GARGANTINI CLAUDIO		X
MALCANGIO PAOLA CARMELA		X	COMITO DEBORA	X	
MANDRINI DANIELE	X				

Numero totale **PRESENTI: 19 – ASSENTI: 6**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Atto di Consiglio Comunale n° 37 del 24-06-2020

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta consiliare di cui all'art.79 del regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale decide di trattare i punti 8, 9, 10 e 11 all'O.d.g. congiuntamente;

Espone le proposte il Sindaco e successivamente intervengono i consiglieri Zecchini, Comito, Frigerio e Rosci;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Preso atto che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare in data 16.06.2020;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, allegato alla presente proposta di deliberazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Totale Consiglieri votanti	21
Favorevoli	21
Contrari	0
Astenuti	0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Totale Consiglieri votanti	21
Favorevoli	21
Contrari	0
Astenuti	0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO DELIBERAZIONE: Agevolazioni fiscali in materia di Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche ex D.L. 34 del 19.5.2020. Immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di giunta comunale n.61 del 25 marzo 2020 avente ad oggetto: "GESTIONE SEDUTE DI GIUNTA CON MODALITA' TELEMATICHE A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO E IL CONTRASTO DEL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19 MODIFICA DELIBERAZIONE 51 DEL 11 MARZO 2020".

Vista la Disposizione del Presidente del Consiglio Prot. n. 22083 6/5/2020 avente ad oggetto: Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riunioni del Consiglio Comunale in videoconferenza. Trasparenza e tracciabilità

Dato atto che i Consiglieri erano presenti mediante collegamento telematico mediante piattaforma Cisco Webex così come risulta agli atti della segreteria;

Premesso che con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;

Visto il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 "Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge in data 5/03/2020 n. 13;

Visto il DPCM del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Considerato che le predette misure hanno determinato pesanti ricadute sul tessuto socioeconomico ed impongono, conseguentemente, l'adozione di misure atte a sostenere le attività economiche;

Richiamato l'art. 181 del D.L. 34 del 19.5.2020 che prevede:

"Art. 181 Sostegno delle imprese di pubblico esercizio

1. Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sono esonerati dal 1°(gradi) maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

2. A far data dallo stesso termine di cui al comma 1 e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

3. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute

e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

4. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

5. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Nel caso in cui ricorra la condizione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il decreto medesimo è comunque adottato.

6. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 127,5 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'art. 265.”

Considerato che l'agevolazione fiscale prevista dal presente articolo non è riferita a tutte le attività economiche che occupano suolo pubblico, ma solo ai pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, gelaterie, eccetera) che effettuano attività di somministrazione di alimenti e bevande, non rientrando nell'agevolazione tributaria le attività artigianali quali ad esempio pizzerie al taglio, rosticcerie, gelaterie, eccetera, inquadrare come esercizi di vicinato, che consentono il consumo sul posto dei propri prodotti senza effettuare alcun servizio ai tavoli;

Visto inoltre che l'agevolazione prevista dall'art. 181 del D.L. 34/2020 prevede il pagamento per le occupazioni effettuate nei mesi di marzo e aprile 2020, mesi in cui la maggior parte delle attività in questione sono rimaste chiuse a seguito delle disposizioni sopra richiamate;

Considerata la volontà di questa Amministrazione di concedere ulteriori agevolazioni riguardanti la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche temporanea e permanente, in particolare:

- estensione dell'agevolazione prevista dall'art. 181 anche alle attività artigianali che consentono il consumo sul posto dei propri prodotti;
- estensione dell'agevolazione prevista dall'art. 181 anche per i mesi di marzo e aprile 2020, sia per le occupazioni effettuate dai pubblici esercizi, sia per quelle effettuate dalle attività artigianali che consentono il consumo sul posto dei propri prodotti;

Considerato che le agevolazioni che si vogliono introdurre riguardano la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche ed avendo la TOSAP natura tributaria esistono delle limitazioni, in ossequio al principio generale dell'indisponibilità della pretesa tributaria, che escludono la possibilità di disporre esenzioni, in assenza di espressa previsione legislativa;

Richiamato al riguardo l'art. 54 del D.L. 34/2020 che prevede:

“Art. 54 Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali

1. Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed al presente articolo, fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese di cui al comma 3.

2. L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800 000 euro per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

3. Gli aiuti non possono superare l'importo di 120.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 100.000 euro per ogni impresa attiva nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

4. Gli aiuti alle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli non devono essere fissati sulla base del prezzo o della quantità dei prodotti immessi sul mercato.

5. *Gli aiuti concessi ad imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli devono essere subordinati alle condizioni dettate dal punto 22, lettera e) della Comunicazione di cui al comma 1.*

6. *Gli aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguardano nessuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione.*

7. *Nel caso in cui un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, conformemente al comma 2 e al comma 3, deve essere assicurato con mezzi adeguati, quali la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che in totale non sia superato l'importo massimo possibile."*

Visto che alla luce della norma sopra riportata il Consiglio Comunale, può deliberare un aiuto sotto forma di agevolazione fiscale;

Considerato che tale agevolazione fiscale richiede una copertura finanziaria posto che trattasi per l'ente non di una minore entrata (anche se di fatto questo si verifica) ma di una maggiore autorizzazione di spesa da finanziare e sistemare con regolarizzo contabile;

Ritenuto di stimare in circa 40.000,00 euro l'onere delle agevolazioni fiscali che si intendono concedere;

Visto che per la copertura delle agevolazioni in questione saranno utilizzate le risorse che si sono rese disponibili dalla rinegoziazione mutui con Cassa Depositi e Prestiti;

Considerato che ex art. 107 del D.L. 18/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte dei Comuni è stato prorogato al 31.7.2020;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore economico-finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

DELIBERA

1. di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante della presente Deliberazione;

2. di concedere, per l'anno 2020, le seguenti agevolazioni riguardanti la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche temporanea e permanente:

- estensione dell'agevolazione prevista dall'art. 181 anche alle attività artigianali che consentono il consumo sul posto dei propri prodotti;
- estensione dell'agevolazione prevista dall'art. 181 anche per i mesi di marzo e aprile 2020, sia per le occupazioni effettuate dai pubblici esercizi, sia per quelle effettuate dalle attività artigianali che consentono il consumo sul posto dei propri prodotti;

3. di stabilire che tali agevolazioni fiscali, stimate in circa euro 40.000,00, saranno coperte attraverso apposito stanziamento in spesa da finanziare con i risparmi derivanti dalla rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti;

4. di stabilire che tali agevolazioni saranno concesse dietro presentazione di apposita istanza da parte del soggetto passivo interessato e che l'istruttoria verrà effettuata in collaborazione tra i seguenti servizi:

- tributi
- SUAP
- Polizia locale

5. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Successivamente, in considerazione dell'urgenza di procedere all'immediata concessione delle agevolazioni previste

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Provincia di Milano

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO avente per oggetto: AGEVOLAZIONI FISCALI IN MATERIA DI TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE EX D.L. 34 DEL 19.5.2020. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE..

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata .

Lì, 17-06-2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NEGRONI AMELIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: AGEVOLAZIONI FISCALI IN MATERIA DI TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE EX D.L. 34 DEL 19.5.2020. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE...

Lì, 17-06-2020

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO
NEGRONI AMELIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PIETRO FELICE MELZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIAGIOVANNA GUGLIELMINI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.